

Procedura di valutazione indetta ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la copertura, mediante chiamata, di un posto di Professore di Seconda Fascia, Gruppo Scientifico – Disciplinare 02/PHYS-03 "Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni", Settore Scientifico Disciplinare PHYS-03/A "Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni", corrispondente al Settore Concorsuale 02/B1 "Fisica Sperimentale della Materia", Settore Scientifico-Disciplinare FIS/01 "Fisica Sperimentale". Dipartimento di Ingegneria.

Bando emanato con Decreto Rettorale del 25 luglio 2024, numero 952, pubblicato all'Albo On-Line nel Sito Web di Ateneo.

Verbale n. 1 del 09 settembre 2024

(riunione di insediamento della Commissione, definizione dei criteri e modalità di valutazione dei candidati)

Alle ore 16.00 del giorno 09 settembre 2024, si sono riuniti, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale e partecipando allo svolgimento dei lavori contestualmente, i seguenti professori:

1. Professore Simonpietro AGNELLO, inquadrato nel Gruppo Scientifico – Disciplinare 02/PHYS-03 "Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni", Settore Scientifico Disciplinare PHYS-03/A "Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni", corrispondente al Settore Concorsuale 02/B1 "Fisica Sperimentale della Materia", Settore Scientifico-Disciplinare FIS/01 "Fisica Sperimentale", e in servizio presso il Dipartimento di Fisica e Chimica "Emilio Segrè" dell'Università degli Studi di Palermo con la qualifica di Professore di Prima Fascia;
2. Professore Pasqualino Maria MADDALENA, inquadrato nel Gruppo Scientifico – Disciplinare 02/PHYS-03 "Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni", Settore Scientifico Disciplinare PHYS-03/A "Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni", corrispondente al Settore Concorsuale 02/B1 "Fisica Sperimentale della Materia", Settore Scientifico-Disciplinare FIS/01 "Fisica Sperimentale", e in servizio presso il Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini" dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" con la qualifica di Professore di Prima Fascia;
3. Professore Giovanni Piero PEPE, inquadrato nel Gruppo Scientifico – Disciplinare 02/PHYS-03 "Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni", Settore Scientifico Disciplinare PHYS-03/A "Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni", corrispondente al Settore Concorsuale 02/B1 "Fisica Sperimentale della Materia", Settore Scientifico-Disciplinare FIS/01 "Fisica Sperimentale", e in servizio presso il Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini" dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", con la qualifica di Professore di Prima Fascia,

membri della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione riportata in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale del 01/08/2024, n. 980, pubblicato all'Albo On-Line nel Sito Web di Ateneo in data 02/08/2024.

Il collegamento, presso le tre sedi di lavoro, avviene tramite il seguente sistema di "conferenza telematica" Microsoft Teams e i Commissari sono collegati mediante i seguenti account:

Prof. Simonpietro AGNELLO	- simonpietro.agnello@unipa.it
Prof. Pasqualino Maria MADDALENA	- pasqualino.maddalena@unina.it
Prof. Giovanni Piero PEPE	- giovannipiero.pepe@unina.it

Preliminarmente, la Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Professore Pasqualino Maria MADDALENA e del Segretario nella persona del Professore Giovanni Piero PEPE, che provvederà alla verbalizzazione della seduta.

I Commissari constatano, e dichiarano, con la sottoscrizione e/o di dichiarazione di approvazione al verbale stesso, di non avere con gli altri componenti della Commissione relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso, nonché relazioni di coniugio, che non sussistono le cause di astensione di cui all'articolo 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, nonché che nessuno di essi è stato condannato, anche con sentenza passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale vigente.

Prima di iniziare i lavori la Commissione Giudicatrice prende atto di quanto stabilito dal "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230", e dal bando di concorso emanato con Decreto Rettorale del 25 luglio 2024, numero 952, pubblicato all'Albo On-Line nel Sito Web di Ateneo in data 26 luglio 2024.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 11 del suddetto Regolamento, la Commissione Giudicatrice rientra nella tipologia dei *"collegi perfetti"* e, pertanto, può legittimamente svolgere le sue funzioni e i suoi compiti solo a condizioni che siano presenti, ad ogni riunione, tutti i membri che la compongono.

La Commissione Giudicatrice assume le sue decisioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione ricorda che l'articolo 4 del Bando, emanato con Decreto Rettorale del 25 luglio 2024 n. 952, disciplina le *"Modalità di svolgimento della procedura"*, che avviene nel seguente modo:

1. La Commissione, con decisione assunta a maggioranza dei componenti, procede a valutare il candidato;
2. La valutazione deve essere effettuata secondo criteri predeterminati dalla stessa Commissione nel rispetto degli standard di qualificazione individuati dal Consiglio di Dipartimento nella richiesta di attivazione della procedura ed indicati nel presente bando;
3. La Commissione conclude i suoi lavori formulando la valutazione del candidato con un giudizio finale che si sostanzia nell'idoneità o meno del candidato a ricoprire il posto di professore di II fascia oggetto della procedura.

Nella seduta odierna la Commissione procede, pertanto, a indicare i criteri per la valutazione dei candidati.

La Commissione Giudicatrice prende atto degli standard di qualificazione indicati dal Consiglio di Dipartimento e indicati nell'articolo 1 del bando di concorso, nonché delle funzioni didattiche e scientifiche relative al posto da coprire:

Candidato da sottoporre a valutazione	Maria PRINCIPE
Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura	Dipartimento di Ingegneria
Gruppo Scientifico Disciplinare - DM 639/2024	02/PHYS-03 <i>"Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni"</i>
Settore Scientifico – Disciplinare - DM 639/2024	PHYS-03/A <i>"Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni"</i>
Settore Concorsuale corrispondente DM 855/2015	02/B1 <i>"Fisica Sperimentale della Materia"</i>
Settore scientifico-disciplinare corrispondente DM 855/2015	FIS/01 <i>"Fisica Sperimentale"</i>
Fascia	Seconda
Numero dei posti	1

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere	Il professore sarà chiamato a svolgere attività didattica, attività di ricerca e di aggiornamento alle discipline del SSD PHYS-03/A <i>"Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni"</i>. Attività di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento ed il tutorato, nonché di verifica dell'apprendimento di cui all'articolo 6, comma 2 della Legge 30 dicembre 2010, n.240. Il professore dovrà condurre e coordinare attività e progetti di ricerca.
Tipologia di impegno didattico	Il professore dovrà svolgere attività didattica con riferimento alle discipline afferenti al SSD PHYS-03/A <i>"Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni"</i> erogata in Corsi di Studio attivati presso l'Università degli Studi del Sannio. Egli dovrà essere inoltre impegnato in attività di tutorato e di assistenza agli studenti anche nello svolgimento di Tesi di Laurea e di Laurea Magistrale con riferimento alle discipline del Settore.
Tipologia di impegno scientifico	Il professore svolgerà attività di ricerca scientifica con riferimento ai temi ed alle metodologie proprie del SSD PHYS-03/A <i>"Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni"</i>.
Indicazione degli standard di valutazione definiti in conformità a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 344 e dagli articoli 4, 5 e 6 del <i>Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230</i>, cui la Commissione di valutazione dovrà attenersi, in riferimento a: a) Attività di Ricerca e Pubblicazioni scientifiche b) Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e prova didattica; c) Attività istituzionali, organizzative e di servizio	Criteri generali di valutazione previsti dagli articoli 3, 4, 5 e 6 del <i>Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230</i>.
Prova didattica	Prova didattica nell'ambito del Settore Scientifico Disciplinare PHYS-03/A <i>"Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni"</i>
Sede di servizio	Dipartimento di Ingegneria

La Commissione Giudicatrice prende atto altresì dei criteri generali di valutazione di cui al *"Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della*

Legge 4 novembre 2005, n. 230" e riportati agli articoli 5, 6, 7 e 8 del bando e decide di attenersi ai seguenti criteri di valutazione.

Definizione degli standard:

1. La valutazione, oltre la attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché la attività di ricerca svolta dal ricercatore a tempo determinato nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, deve, altresì, riguardare anche la eventuale attività che il ricercatore ha svolto nel corso di rapporti in base ai quali, ai sensi della disposizione innanzi richiamata o dell'articolo 29, comma 5, della medesima Legge, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.
2. Nel caso in cui il ricercatore è stato inquadrato, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dalla Unione Europea, con procedimento avviato in data anteriore alla prima valutazione prevista per lo stesso programma, di tale valutazione si tiene conto ai fini della procedura di cui al comma 2 del presente articolo.

Valutazione della attività didattica:

1. Ai fini della valutazione della attività didattica sono presi in considerazione il volume e la continuità di tale attività tenuto conto, in particolare, della responsabilità di insegnamenti e/o moduli e della partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto.
2. Ai fini della valutazione della attività didattica integrativa e di servizio agli studenti sono prese in considerazione le attività di cura, in qualità di relatore o correlatore, delle tesi di laurea e di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, nonché le attività seminariali, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

Valutazione della attività di ricerca scientifica:

1. Ai fini della valutazione della attività di ricerca scientifica svolta dai candidati sono presi in considerazione, i seguenti aspetti:
 - a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali ovvero partecipazione agli stessi, nonché direzione e partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
 - b) conseguimento della titolarità di brevetti;
 - c) partecipazione in qualità di relatore invitato o componente del comitato scientifico di congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - e) ogni altra attività di coordinamento ed esperienza di rilievo scientifico maturata nel campo della ricerca nazionale ed internazionale.
2. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni presentate dai candidati sono prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
3. La Commissione deve tenere in debita considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, la intensità e la continuità temporale della stessa, esclusi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dalla attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, che dovranno essere comprovati dallo stesso candidato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nel rispetto delle vigenti disposizioni normative che disciplinano la materia, da allegare alla documentazione a corredo della domanda.
4. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:
 - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e, in particolare, con i settori scientifico disciplinari eventualmente indicati o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, sono presi in considerazione anche i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato ("Indice di Hirsch" o simili.).

Valutazione delle attività istituzionali, organizzative e di servizio

1. Ai fini della valutazione delle attività istituzionali, organizzative e di servizio sono presi in considerazione gli incarichi e/o le funzioni svolte in organi collegiali, commissioni e consulte dipartimentali e di ateneo, le cariche istituzionali ricoperte e gli incarichi di gestione svolti presso istituzioni universitarie ed enti pubblici di ricerca.

La Commissione procederà a formulare, sulla base dei suddetti criteri, un giudizio collegiale.

Il Presidente a questo punto fa presente che, su richiesta della Commissione stessa, faranno ricorso alla modalità telematica sia per l'espletamento della prova didattica che per la comunicazione degli argomenti della stessa. Pertanto, la Commissione stabilisce che la modalità telematica utilizzata sarà basata su Microsoft Teams.

La Commissione stabilisce che la data fissata per lo svolgimento della prova didattica è il giorno 11 ottobre 2024 alle ore 11.00.

Il giorno 10 ottobre 2024 alle ore 11.00, giorno prima rispetto a quello individuato per la prova didattica, si procederà alla individuazione dei tre argomenti inerenti ai temi generali e metodologici del settore scientifico-disciplinare indicato nel bando di concorso, e alla comunicazione, sempre in modalità telematica, degli stessi argomenti al candidato tra i quali, il candidato stesso sceglie l'argomento oggetto della prova.

La Commissione trasmette nell'immediato il presente verbale al Responsabile Amministrativo che provvederà alla pubblicazione dello stesso nonché di apposito Avviso con il quale il candidato è invitato a prendere contatto con la Commissione per accordarsi sulle modalità di svolgimento sia della comunicazione degli argomenti sia della prova didattica che avverrà il giorno 11 ottobre 2024 alle ore 11.00.

Inoltre, per preservare la pubblicità della procedura, sia per la consegna degli argomenti ai candidati, sia per l'espletamento della prova didattica, saranno invitati coloro che eventualmente sono interessati ad assistere, a trasmettere apposita richiesta ai componenti della Commissione stessa.

La seduta della Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 16.30 e si riconvoca per il giorno 10 ottobre 2024, alle ore 11.00.

Al termine della riunione telematica, previa lettura del verbale stesso in videoconferenza da parte del Prof. Giovanni Piero PEPE, ciascun Commissario invierà allo stesso, via e-mail, una dichiarazione, firmata, con la quale attesta la propria partecipazione alla presente riunione telematica

nonché di approvare quanto indicato nel verbale che corrisponde a quanto deliberato dall'organo, allegando una copia del proprio documento di identità.

Pertanto, il presente verbale è approvato dal prof. Giovanni Piero PEPE mediante sottoscrizione in calce e dagli altri componenti mediante la suddetta dichiarazione.

Il Prof. Giovanni Piero PEPE trasmetterà al Responsabile del Procedimento il presente Verbale nonché le dichiarazioni speditegli via e-mail dagli altri Commissari.

Dopo la consegna del primo verbale, alla Commissione sarà resa disponibile la documentazione trasmessa dai candidati attraverso l'accesso alla piattaforma informatizzata utilizzata dall'Ateneo per la presentazione delle domande.

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione Giudicatrice:

Prof. Pasqualino Maria MADDALENA, Presidente

Prof. Simonpietro AGNELLO, Componente

Prof. Giovanni Piero PEPE, Componente con funzioni anche di Segretario verbalizzante